

LE GLEISIE DAL PUART



Forse non tutti conoscono la storia della chiesetta votiva dedicata a Maria Ausiliatrice.

Le notizie riguardanti la frazione del Puart e la sua chiesetta sono state pubblicate nel bollettino del febbraio 1960 e ora le riproponiamo perché anche i giovani possano conoscerle.

Nel 1960 i nipoti della persona che ha avuto la visione della Madonna, hanno raccontato come si sarebbero svolti i fatti.

Era circa l'anno 1835, quando Pittino Giacomo, che aveva dieci o quindici anni, lavorava nei campi vicino al Fella con il nonno. Era mezzogiorno e i due, mentre stavano recitando la preghiera dell'Angelus appoggiati alla vanga, vedono apparire la Madonna in località « Cengleit », di fronte alle case del Porto, sulle rocce.

Appena ebbero la visione si inginocchiarono in direzione della Madonna, che subito scomparve.

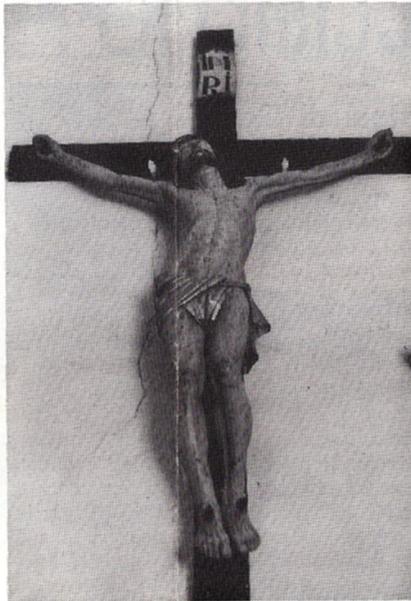
A ricordo di questo avvenimento, qualche anno dopo venne costruita una icone in muro di fronte al luogo della apparizione, dove oggi sorge la chiesa.

Più tardi, forse nel 1860, venne costruita l'attuale chiesa, intitolata alla Beata Vergine Ausiliatrice.

L'edificio fu costruito a spese di Martina Felice Andrea come ricordo della apparizione della Madonna, sul terreno regalato da Peruzzi Agostino.

La chiesetta era privata ed apparteneva al costruttore, che la donò alla Parrocchia prima del 1875, data della sua morte.

L'interno della chiesa contiene un altare in legno con il quadro della Madonna. Sulla parete di sinistra c'è un grande crocifisso in legno, del quale non si sa la data di costruzione. Alla destra si trova il gruppo ligneo della crocifissione.



Il quadro dell'altare dovrebbe risalire alla data di costruzione della chiesa, cioè al 1860. Come si vede esso raffigura la Madonna col bambino in braccio, la testa coronata da dodici stelle. E' dipinto ad olio e misura m. 1 di altezza per 0,80 di larghezza. Questo quadro è opera di Pittino Giovanni, oriundo da Prerit ma abitante ad Aprato di Tarcento.



Il gruppo della crocifissione, che si vede nella prima pagina di questo bollettino, è scolpito in acero e rappresenta Gesù in croce con ai suoi piedi la Madonna, Maria Maddalena e Maria di Cleofe. E' opera di Tommasi Andrea, nato a Dogna nel 1821 e morto nel 1887.

Nel 1961 questa opera è stata donata alla chiesa del Porto da Tommasi Mario, dalle sorelle Vidali Maria e Domitilla e da Cossettini Cecilia.

Sulla destra del presbiterio c'è una piccola sacrestia, con un armadio di legno che contiene l'indispensabile per celebrare la s. Messa.

Per tradizione in questa chiesa si celebra la festa della Madonna Ausiliatrice il 24 maggio e qui si benedicono i rami di ulivo la domenica delle Palme per poi andare in processione fino alla chiesa parrocchiale.

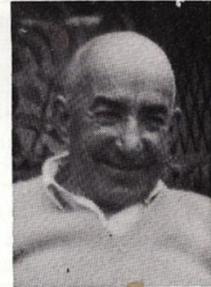
Attualmente la chiesetta è custodita da Tommasi Onorina e Amelia.

Per ora non ha grande bisogno di manutenzione, ma ci sono dei piccoli lavori da fare, come per esempio la sistemazione delle grondaie, lavoro che verrà fatto questa primavera.

Ricordiamo di fermarci a dire una preghiera alla Madonna Ausiliatrice, che significa « dell'aiuto », quando passiamo davanti a questa chiesa, tanto cara ai dognesi e anche abbastanza frequentata.

ANAGRAFE

Recuie, Signôr, pai gnostris muarz



Vidali Ferdinando, di anni 83, morto il 6-11-1982 a Parigi e ivi sepolto.

Pittino Donino, di anni 62, morto il 10 dicembre 1982 all'ospedale di Gemona e ivi sepolto.

Vuerich Olesia, di anni 55, morta il 19-1-1983 all'ospedale di Udine e sepolta a Pontebba.



Tassotto Raimondo, di anni 41, morto il 24-12-1982 all'ospedale di Udine e sepolto a Dogna.

Dicembre, ultim meis dal an.

Dal piçul, cuadrât calendâr

a son restâz poucs sfueiuz.

Il 24 di dicembre, tu Mondo, tu âs tirât vie il to ultin sfuei.

Le sperance cristiane le dîs

che nue l'è pierdut:

cui ch'al crout nol mûr par simpri.

E tu, Mondo, tu âs crodût

in chestis peraulis.

Tu lu âs dimostrât:

cun umiltât, cence vergognati,

tu seis simpri entrât in gleisie.

Soredut in ta « tô » gleisiute di Chiout.

Chê gleisiute che tu âs simpri

tignût cont e che cumò le samee vueite,

proprî vueite

cence di te.

Olga e Stefania



BOLLETTINO PARROCCHIALE
Edizione di DOGNA

O. BURELLI, direttore responsabile
Autorizz. Trib. di Udine n. 13 del 25-10-1948
Arti Grafiche Friulane, Udine, Via Treppo 1